



Pisa
SANTONI
Istituto di Istruzione Superiore



agroindustria | chimica, materiali e biotecnologie | costruzioni, ambiente e territorio | sistema moda | servizi per la sanità e
l'assistenza sociale | corso operatore del benessere | agenzia formativa Regione Toscana IS0059 – ISO9001 **www.e-**
santoni.edu.it e-mail: **piis003007@istruzione.it** PEC: **piis003007@pec.istruzione.it**

PIANO DI LAVORO ANNUALE PUBBLICO DEL DOCENTE A.S. 2025 / 26

Nome e cognome della docente: Fabrizia Romoli

Disciplina insegnata: Diritto, Economia e Tecnica Amministrativa del settore socio sanitario

Libro di testo in uso: Diritto e Legislazione socio-sanitaria (edizione Simone per la scuola) Amministrare il sociale di E. Astolfi e F. Ferriello, Tramontana.

Classe e Sezione: 5H

Indirizzo di studio: Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

1. Competenze che si intendono sviluppare o traguardi di competenza

(fare riferimento alle Linee Guida e ai documenti dei dipartimenti)

Competenza in uscita n° 1: Collaborare con la gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.

Competenza in uscita n° 2: Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle equipe multi professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi.

Competenza in uscita n° 3: Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.

Competenza in uscita n° 4: Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.

Competenza in uscita n° 5: Partecipare alla presa in carico socio assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compressione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.

Competenza in uscita n° 7: Gestire azioni di informazioni e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

Competenza in uscita n° 8: Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.

Competenza in uscita n° 9: Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.

Competenza in uscita n° 10: Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.

2. Descrizione di conoscenze e abilità, suddivise in percorsi didattici, evidenziando per ognuna quelle essenziali o minime

(fare riferimento alle Linee Guida e ai documenti dei dipartimenti)

Percorso introduttivo: *LO STATO SOCIALE E L'ECONOMIA SOCIALE*

Percorso 1: *LE RETI SOCIALI*

Competenza in uscita n° 1.

Competenze intermedie: Collaborare con la gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.

Conoscenze: Forme e modalità di collaborazione nelle reti formali e informali.

Abilità: Individuare l'apporto da fornire all'elaborazione di progetti in ambito sociale e piani individualizzati.

Obiettivi minimi: L'alunno deve essere in grado di conoscere gli argomenti trattati, saperli esporre in termini semplici e sintetici.

Contenuti disciplinari: *Lo stato sociale; l'economia sociale; le reti sociali formali e informali.*

Percorso 2: *CARATTERISTICHE E NORMATIVA DELL'AREA DI INTERVENTO, SERVIZIO E FIGURE PROFESSIONALI.*

Percorso 3: *LA DEONTOLOGIA PROFESSIONALE NELLE PROFESSIONI SOCIO SANITARIE.*

Competenza in uscita n° 4

Competenze intermedie: Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.

Conoscenze: Elementi di etica e deontologia professionale nei servizi alla persona. Caratteristiche, fasi e tipologia delle relazioni di aiuto e di cura in rapporto ai bisogni della persona anziana, della persona con disabilità e della sua famiglia.

Abilità: Indicare proposte e iniziative per la predisposizione e attuazione del Piano Assistenziale individualizzato. Individuare le attività finalizzate alla promozione, conservazione e mantenimento delle capacità della persona e di sostegno alla famiglia.

Obiettivi minimi: L'alunno deve essere in grado di conoscere gli argomenti trattati, saperli esporre in termini semplici e sintetici.

Competenza in uscita n° 9:

Competenze intermedie: Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.

Conoscenze: Orientamenti psicologici e psicoterapeutici e modalità di intervento socioassistenziale nei confronti di nuclei familiari, minori, anziani, persone con disabilità, con disagio psichico, immigrati e particolari categorie svantaggiate.

Abilità: Individuare i bisogni e le problematiche specifiche del minore, dell'anziano, delle persone con disabilità, con disagio psichico, dei nuclei familiari, degli immigrati e di particolari categorie svantaggiate.

Obiettivi minimi: L'alunno deve essere in grado di conoscere gli argomenti trattati, saperli esporre in termini semplici e sintetici.

Contenuti disciplinari: *Caratteristiche e normativa dell'area di intervento: la tutela dei soggetti in difficoltà; il sistema integrato dei servizi sociali; le prestazioni assistenziali; etica e deontologia professionale.*

Percorso 4: ACCREDITAMENTO E RESPONSABILITA' IN AMBITO SOCIO

SANITARIO Competenza in uscita n° 7

Competenze intermedie: Gestire azioni di informazioni e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

Conoscenze: Principi universalistici nella erogazione dei servizi e principi di uguaglianza nell'accesso. I diritti e i doveri delle persone nell'accesso ai servizi sociali e assistenziali. Norme sulla privacy e sul trattamento dei dati.

Abilità: Individuare azioni utili ad assicurare il rispetto dei diritti e doveri delle persone. Indicare le varie opportunità di fruizione dei servizi presenti sul territorio. Riconoscere gli elementi di qualità dei servizi per orientare la persona alla loro fruizione. Applicare le norme sulla privacy e sul

trattamento dei dati sensibili.

Obiettivi minimi: L'alunno deve essere in grado di conoscere gli argomenti trattati, saperli esporre in termini semplici e sintetici.

Competenza in uscita n° 10

Competenze intermedie: Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.

Conoscenze: Normative regionali e accreditamento dei servizi e delle strutture. I sistemi di qualità: regole di gestione e procedure.

Abilità: Reperire le norme sulla qualità del servizio e per l'accreditamento richieste in ambito regionale.

Obiettivi minimi: L'alunno deve essere in grado di conoscere gli argomenti trattati, saperli esporre in termini semplici e sintetici.

Contenuti disciplinari: *la qualità, l'autorizzazione, l'accreditamento; la tutela della privacy e il trattamento dei dati personali.*

Percorso 5: I FINANZIAMENTI.

Competenza in uscita n° 8

Competenze intermedie: Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.

Conoscenze: Il fundraising e crowdfunding: principi e tecniche.

Abilità: Predisporre e attivare semplici progetti di fundraising e crowdfunding.

Obiettivi minimi: L'alunno deve essere in grado di conoscere gli argomenti trattati, saperli esporre in termini semplici e sintetici.

Contenuti disciplinari: *Il fundraising e il crowdfunding.*

Argomenti e/o moduli didattici pluridisciplinari concordati con il CdC:

Attività per Educazione civica:

Costituzione e Sviluppo economico e sostenibile:

“La tutela dei soggetti in difficoltà”

L'obiettivo è quello di sviluppare in tutti gli studenti competenze e quindi comportamenti di “cittadinanza attiva” ispirati, tra gli altri, ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà.

3. Tipologie di verifica, elaborati ed esercitazioni

[Indicare un eventuale orientamento personale diverso da quello inserito nel PTOF e specificare quali hanno carattere formativo e quale sommativo]

Verifiche orali e/o eventuale prova scritta valida per l'orale.

Numero minimo di prove in ogni singola disciplina da effettuarsi:

Nel primo periodo didattico (I quadrimestre): almeno 2,

Nel secondo periodo didattico (II quadrimestre): almeno 2.

4. Criteri per le valutazioni

Per l'attribuzione del voto di condotta e per criteri di valutazione si fa riferimento alle corrispondenti tabelle inserite nel PTOF.

La valutazione globale dell'alunno scaturirà dalla considerazione del raggiungimento di obiettivi didattici, tradizionalmente espressa dal voto, combinata con l'analisi di parametri educativi e comportamentali quali: partecipazione, impegno, metodo, progressione nell'apprendimento e regolarità nella frequenza

5. Metodi e strategie didattiche

Si darà priorità alla lezione frontale partecipata, cercando di coinvolgere la classe attraverso esempi e/o esperienze personali, partendo anche da situazioni concrete o attuali per arrivare poi a un'elaborazione astratta del concetto. Si faciliterà l'apprendimento attraverso sintesi alla lavagna, parole chiave e materiale condiviso. Ogni lezione richiamerà alla memoria i concetti fondamentali attraverso il ripasso, collegandoli con quelli trattati successivamente.

Pisa lì 29 Novembre 2025 La docente: *Fabrizia Romoli*